

Lucca

LA NAZIONE

GUIDO MENCARI
un mondo di moda

RIVENDITORE AUTORIZZATO

MARLBOROCLASSICS GUESS G.K. LACOSTE

www.guldومencari.it

Via Pesciatina, 562 bis - Loc. ZONE Capannori (LU) - Tel. 0583 928073



Sale la tensione prima degli esami

SCUOLA VALANGA DI RINUNCE DA PARTE DEI COMMISSARI ESTERNI

Avvio incerto per la maturità Le commissioni sono nel caos

■ A PAGINA IV

FAMIGLIA

una rivoluzione



Cambia la famiglia lucchese
A dirlo sono gli ultimi dati
Istat elaborati da 'Progetica'
Il panorama demografico si
sta modificando in seguito
al forte flusso migratorio
anche nella nostra provincia

■ A PAGINA III

POLITICA

Raffica di incontri per definire la nuova giunta



INTESA
Definito il
programma
anche per le
circo-
scrizio-
ni

■ A PAGINA VI

FURTO

«Raid» in un bar Inseguiti, catturati e arrestati tre ladri



POLIZIA
I dettagli
dell'oper-
azione resi
noti in
Questura

■ A PAGINA V

SPORT

Braglia rossonero? Entro quest'oggi la decisione finale



MISTER
Il tecnico
Braglia ha
vinto i play
off di C1
con il Poa

■ A PAGINA XIX

SAGAR

H A I R

Lucca: Via V. Emanuele II, 36 tel. 0583 584817
Viareggio: Via A. Vespucci, 12 tel. 0584 433502 Bagni di Lucca: Viale Umberto I, 140 tel. 0583 867877

REDKEN





- **MAMME A 32 ANNI**
Le lucchesi diventano madri in media all'età di 32 anni e hanno un tasso di fecondità (basso) di 1,09 figli ciascuna
- **TANTI PAPA' CELIBI**
L'età dei padri è uniforme e si attesta tra i 30 e i 35 anni. Ben 378 su 3.154 (il 12 per cento) sono celibi
- **GENITORI STRANIERI**
L'incidenza percentuale dei nati da almeno un genitore straniero in provincia di Lucca è di un figlio su dieci

IL PANORAMA
Cambia la famiglia lucchese: la causa è nei flussi migratori

«Boom» di immigrati E la famiglia cambia

Il flusso di persone provenienti dall'estero modifica il quadro demografico lucchese

di DIEGO CASALI

LE IMPONENTI ondate migratorie stanno cambiando volto alla famiglia lucchese. Che prova a mantenersi al passo coi tempi in una società sempre più cosmopolita. Al bando in questa nostra indagine ogni riferimento agli aspetti morali e sociologici dei nuovi nuclei. Sotto la lente finiscono invece alcuni interessanti dati demografici dell'Istat forniti ed elaborati — in esclusiva per La Nazione — da Progetica, la società di consulenza indipendente che progetta e realizza sistemi integrati di cultura e strumenti quantitativi per istituzioni e operatori dei mercati finanziari e assicurativi. «I numeri che abbiamo a disposizione — spiega il vicepresidente Sergio Sorgi — sono gli ultimi forniti dall'Istat per la provincia di Lucca e si riferiscono agli anni 2005 e 2006. In particolare questi dati demografici, che si riferiscono alla famiglia,

NOVITA'
Rispetto al 1999
la nostra società
è sempre più
cosmopolita

tengono conto di una situazione particolare che si sta vivendo a livello nazionale e che si riflette anche sulla realtà della provincia di Lucca: il forte tasso di immigrazione che cambia di fatto lo stato delle cose della nostra società».

E ALLORA partiamo dai soggetti determinanti per il tasso di natalità: le donne. Quelle lucchesi non sono molto... «prolifiche» e diventano madri alla veneranda età di 32 anni (31,6 per l'esattezza). Il tasso di fecondità invece supera di poco l'unità (1,09). Discorso differente

per le straniere residenti (regolarmente) in Lucchesia: l'età media al parto si aggira intorno ai 26 anni (25,9 per la precisione) e hanno un tasso di fertilità che è quasi tre volte superiore a quello delle italiane. Nel 2005 la maggior parte delle madri — l'81 per cento — era felicemente (o forse no...) sposata (2.550 su un totale di 3.154), mentre il 16 per cento risultava nubile (507) e solo l'1 per cento divorziata (42). Il dato delle nubili con prole merita una riflessione: si tratta di un dato in netta crescita, visto che nel 1999, questo ragguardevole a malapena l'8 per cento. Un raddoppio insomma. Solo 6 (per fortuna...) le mamme mino-

renni, 2 invece quelle over 50. Passiamo ora al papà. Aumenta il numero dei celibi con figli. Rispetto alla rilevazione del 1999, l'Istat informa che sono passati dall'8 per cento al 12.

PARLIAMO infatti di 378 su complessivi 3.154. Su questo dato totale vanno evidenziati i 2.505 padri sposati che rappresentano il 79 per cento, numeri comunque in discesa rispetto all'88 per cento del 1999. L'età dei soggetti che diventano padri è abbastanza uniforme e si inserisce nella fascia compresa tra i 30 e i 35 anni. A dif-

ferenza delle donne, è molto più elevato il dato che vede diventare padri gli ultracinquantenni: sono 45 su 3.154 secondo l'ultima rilevazione.

LA FAMIGLIA lucchese cambia dicevamo. E, come il mercato, si internazionalizza. L'incidenza percentuale dei figli nati da almeno un genitore straniero sul totale è, nella nostra provincia, di uno su dieci. Più probabile se il genitore in questione è di sesso femminile (il 12,1 per cento), meno se il genitore è un uomo (9,7 per cento). Un dato confermato anche dai permessi di soggiorno rilasciati che sono lievemente a favore del gentil sesso. In totale la nostra provincia accoglie il 7 per cento dei permessi rilasciati in tutta la Toscana. Su un totale di 12.084 (i dati dell'Istat sono aggiornati al 1 gennaio 2006 ndr) 6.369 sono donne (il 53 per cento), mentre 5.715 sono uomini (il 47%). Scusate ma che fine ha fatto il detto «Mogli e buoi dei paesi tuoi?»...

STATISTICHE
Ecco gli ultimi dati
disponibili dell'Istat
raccolti ed elaborati
da «Progetica»

NOZZE IN CHIESA

Il 60% dei matrimoni (933 su un totale di 1.546) del 2006 nella nostra provincia sono celebrati con il rito religioso

RITO CIVILE

Il 40% dei matrimoni (613 su 1.546) con il rito civile. Nel capoluogo la tendenza per questa tipologia si alza al 42%

INCIDENZA

Secondo gli ultimi dati Istat nella nostra provincia nel 2006 ci sono state in totale 4,1 unioni per mille abitanti

IN PROVINCIA

Al di fuori dal capoluogo è maggiore il numero delle unioni religiose: sono stati 727 i matrimoni in chiesa

TENDENZE

FATIDICO SI
La maggior parte dei matrimoni avvengono in chiesa, mentre sono in aumento le coppie miste



I matrimoni? Soprattutto in chiesa e... misti

I FUTURI SPOSI preferiscono convolare a nozze in... chiesa. La provincia di Lucca è — in base alle elaborazioni di «Progetica» — una di quelle in cui le coppie che pronunciano il fatidico sì, optano maggiormente per il rito religioso. Nell'anno trascorso sono stati celebrati complessivamente 1.546 matrimoni — 4,1 per 1.000 abitanti — di cui 933 in chiesa (il 60 per cento) e 613 con il rito civile (il 40 per cento). Nel Comune capoluogo la percentuale per il matrimonio civile sale invece al 42 per cento (ovvero 150 su un totale di 356) e scende

di conseguenza al 58 di quella relativa alle nozze in chiesa (206 su 356). E' in provincia, nell'hinterland per intenderci, che le unioni in forma religiosa vanno per la maggiore. Nel 2006, sono stati 727 i matrimoni celebrati in chiesa su un totale di 1.190, il 61 per cento. Su scala regionale, ovvero nella fase comparativa con le altre province toscane, da segnalare l'alta incidenza del numero complessivo delle unioni rispetto al totale della popolazione. Con 4,1 matrimoni ogni mille abitanti, siamo infatti tra le realtà in cui ci si sposa di più e volentieri.